

Sabato, 19 Luglio 2025 ☀️ Sereno



Abbonati

Accedi



VIDEO DEL GIORNO

Tutto pronto per il ritorno del Torneo dei Rioni: completate le squadre, si parte lunedì

ATTUALITÀ

Progetto Linfa per il reinserimento dei minori autori di reato: i numeri fanno sperare

Sessantacinque formati nell'arco di quasi quattro anni, tra i quali 24 hanno trovato una reale opportunità di lavoro. Sei sono stati assunti stabilmente: quattro a Brindisi e due a Lecce. Diciotto di loro hanno usufruito di borse lavoro

Redazione

19 luglio 2025 07:42



Conferenza stampa sul Progetto Linfa

BRINDISI - Sessantacinque i minori formati nell'arco di quasi quattro anni, tra i quali 24 hanno trovato una reale opportunità di lavoro. Sei sono stati assunti stabilmente: quattro a Brindisi e due a Lecce. Diciotto di loro hanno usufruito di borse lavoro. Sono questi i numeri del Progetto Linfa. Una percentuale significativa, se si considera il target di riferimento del progetto: minori autori di reato, spesso **con** alle spalle storie di esclusione scolastica, devianza, fragilità sociale ed economica. Giovani che hanno ricevuto una seconda possibilità attraverso un modello di intervento centrato sulla formazione e sul lavoro, sul rispetto della persona, sull'educazione al bello e sulla relazione **con** la natura.

Il progetto Linfa, acronimo di "Lavoro, inclusione, formazione in agricoltura" per minori autori di reato, è stato selezionato da **Con i Bambini**

nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile e si avvia verso la sua conclusione. A promuoverlo è stata Aps Acqua2O, con il contributo di Cefas, Cooperativa Rinascita, Cooperativa Phoenix, Salento Fun Park, Arci Brindisi, in collaborazione con il tribunale dei Minorenni di Lecce e Brindisi, il ministero della Giustizia - dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, il Comune di Brindisi, il Comune di Lecce e il Garante per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Puglia.

La conferenza finale dal titolo "Reati minorili: dati, cause e percorsi di recupero" tenutasi a Palazzo Guerrieri a Brindisi, ha riunito rappresentanti istituzionali, esperti del settore, operatori sociali per un confronto pubblico sui temi della giustizia minorile e sull'importanza della presa in carico dei ragazzi in condizioni di fragilità. E per tracciare un bilancio del progetto Linfa.

Ad aprire i lavori sono stati Ercole Saponaro (assessore ai Servizi sociali del Comune di Brindisi) e Gelsomina Macchitella (dirigente del settore Programmazione e Sviluppo Economico del Comune), che nel prendere atto della bontà del progetto hanno confermato il sostegno e la vicinanza dell'Amministrazione comunale nei confronti di queste iniziative sociali.

A portare il suo saluto anche Massimiliano Fiorentino presidente del Consiglio regionale dell'Ordine degli Assistenti sociali di Puglia. Tra i relatori anche Dorella Quarto, dirigente del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità Puglia e Basilicata, e Francesca Pastore, assistente sociale dell'associazione Antigone Puglia, che hanno offerto un quadro dettagliato sui dati dei reati minorili in Italia.

Alessandra Vanni, psicologa e psicoterapeuta, ha approfondito il tema della presa in carico educativa dei minori in difficoltà, mentre Silvia Delle Grottaglie, educatrice, case manager e responsabile assessment del progetto Linfa, ha portato l'esperienza quotidiana vissuta in questi anni a stretto contatto con i ragazzi.



Tra i momenti più intensi, la riflessione di Marcello Ostuni, responsabile dell'équipe multidisciplinare del progetto, che ha raccontato il valore di questa esperienza anche dal punto di vista umano: "Vedere questi ragazzi all'opera, contenti non solo di imparare ma anche di fare, di mettersi in

gioco e provare a riscattarsi, è stato un privilegio. Hanno mostrato voglia di cambiamento, desiderio di integrazione, partecipazione. Per noi operatori, sono stati anni ricchi di emozioni, di dubbi, di forza, ma soprattutto di umanità".

A chiudere l'incontro è stata la testimonianza di Fabrizio Chettri, project manager del progetto Linfa: "L'idea di far nascere una cooperativa durante il progetto, e non alla fine come spesso accade, è stata una grande sfida, che ha richiesto uno sforzo enorme da parte di tutta la rete, e che oggi è fonte di orgoglio grazie ai sei contratti attivi che hanno permesso di creare un cambiamento reale nella vita dei ragazzi".

© Riproduzione riservata



Si parla di [lavoro](#), [minori](#)

I più letti

ATTUALITÀ

1. [Il 22 luglio la cerimonia di intitolazione dell'ospedale di Ostuni a Papa Francesco](#)

ATTUALITÀ

2. [Marina militare, avvicinamento tra Italia e Spagna al comando della Forza anfibia Sif e Silf](#)

ATTUALITÀ

3. [Mezzo secolo dal diploma magistrale: rimpatriata per le "mitiche ragazze". All'incontro anche un prof](#)

ATTUALITÀ

4. [I giovani avvocati di Brindisi hanno un nuovo presidente e un nuovo consiglio direttivo](#)

ATTUALITÀ

5. [Fuochi d'artificio fino all'una di notte: "Animali intimoriti e incentivo all'inquinamento"](#)